

Progetto "Una Vela per Tutti"

Risonanza mediatica

MERCOLEDÌ 9 APRILE 2014 Il Resto del Carlino **QS** **ANCONA SPORT** 9

L'INIZIATIVA
SULLA CRESTA DELL'ONDA

LEZIONI DI SPORT E DI VELA
IL PROGETTO PILOTA È PROMOSSO DA ANCONA YACHT CLUB, ANPIS MARCHE E COOPERATIVA "BUENAVIDA"

L'EQUIPAGGIO
SONO SEI RAGAZZI: GIULIA DI CAMERANO, MATTEDIO DI MONTEMARCIANO E GLI ANCONETANI SIMONE, ROBERTO E MATTEO

UNA VELA PER TUTTI

Alla scoperta del mare oltre i limiti della disabilità

Ad Ancona la prima scuola per giovani regatanti down

«Ancona NON CAPITA spesso di pensare alla disabilità come ad una lezione di vita. Invece, la disabilità può essere vista come una risorsa per entrare in relazione con gli altri, con la normalità. Ecco allora ad Ancona "Una vela per tutti", il primo corso di vela dedicato ai ragazzi con sindrome di down e con altre problematiche di disabilità psico-fisica in età scolare e pre-scolare. Si tratta di un progetto pilota, uno dei primi in Italia, promosso dall'Ancona Yacht Club, l'Anpis Marche e la Cooperativa BioPsicoSociale "BuenaVida". Richiesto il patrocinio del Comune di Ancona e della Regione Marche. Il Resto del Carlino è invece media partner dell'iniziativa. Il progetto sarà realizzato anche grazie ad Alberto Rossi, imprenditore e armatore campione del mondo e presidente della Frittelli Maritime Group.

PARTICOLARMENTE sensibile a questo tema, contribuirà a finanziare l'iniziativa. Si tratta di un vero e proprio corso di vela, non di un'uscita in barca. Da aprile a settembre, con una pausa ad agosto, i ragazzi faranno un'uscita in mare di paio d'ore una volta alla settimana. Questa incredibile esperienza è iniziata ieri. Felici, pieni di passione e dotati di grande entusiasmo i protagonisti di questa avventura. Cinque ragazzi sono «assi» mentre il sesto fungerà da jolly. Giulia 16 anni di Camerano, Matteo 17 anni di Marina di Montemarciانو e poi da Ancona, Simone 19 anni, Roberto

L'obiettivo
È di partecipare ad una vera e propria regata a fine stagione (30 settembre) e da ottobre 25 e Matteo 26. Alcuni vanno a scuola, altri lavorano. Sono ragazzi che hanno competenze più autonome, già dotati di un minimo di esperienza in quanto salti precedentemente in barca. Da 4 anni infatti, viene organizzato il centro sportivo "Un mare per tutti". Il centro si svolgerà su una sola barca mentre per la regata i ragazzi saranno divisi in due barche, 3 e 3.

Da aprile a settembre Sei ragazzi al corso dello Yacht club

«Ancona "UNA vela per tutti" è il primo corso di vela dedicato ai ragazzi con sindrome di down e con disabilità psico-fisica in età scolare e pre-scolare. Da aprile a settembre sei ragazzi usciranno in barca per un paio d'ore una volta alla settimana. L'obiettivo del corso è partecipare ad una regata ufficiale che si svolgerà tra settembre e ottobre. Il progetto non riguarda solo la pratica. Ogni ragazzo dovrà studiare delle dispense per imparare la teoria. "Una vela per tutti" è promosso dall'Ancona Yacht Club e finanziato in parte da Alberto Rossi.

«OGNI RAGAZZO avrà le sue dispense da studiare, dovrà acquisire delle competenze. Prima della pratica è necessario conoscere la teoria», spiega Riccardo Refe, direttore sportivo Ancona Yacht Club. «Verrà fatta una valutazione step by step. L'esame finale sarà la partecipazione ad una regata ufficiale tra settembre ed ottobre».

A BORDO ci sarà Gessica Grelloni, psicologa-psicoterapeuta, che accompagnerà i ragazzi per monitorarli a 360°. «L'idea di questo progetto nasce dalla loro passione per la vela e dall'entusiasmo manifestato anche dai loro genitori. Sulla barca sono sereni, mettono in campo risorse. Il progetto si basa sulla normalità. Quando i ragazzi vengono trattati in modo normale e vengono responsabilizzati, viene fuori quello che meno ci si aspetta». Nel progetto lavorano tutti insieme. I ragazzi, gli educatori e i genitori.

«Per i nostri figli rappresenta una grande occasione da non perdere. Un'esperienza in più, un tassello aggiuntivo per mostrare la loro abilità nella disabilità. Quando gli abbiamo detto di questo corso erano più che entusiasti», afferma mamma Raffaella. «Siamo felici e orgogliosi dei nostri figli. Generalmente non vengono fatte molte proposte ai ragazzi con disabilità. Ci sentiamo amati» dice mamma Carla. **Alessandra Napolitano**

CAPITANI CORAGGIOSI
I ragazzi che partecipano all'iniziativa dell'Ancona Yacht club «Una vela per tutti». Con loro anche la psicologa Gessica Grelloni.

Alberto Rossi «Non vedo l'ora di portarli in barca con me»



PROMOTORE
Alberto Rossi

«HO SPOSATO subito questa iniziativa. Già in passato avevo già espresso la mia disponibilità — ha detto il promotore Alberto Rossi —. Ritengo che la vela possa essere utile e formativa in tutti i sensi. All'interno dell'imbarcazione, questi ragazzi con disabilità entrano in contatto con la natura e acquisiscono spirito di squadra. Sono stato io a chiedere che l'iniziativa fosse canalizzata dall'Ancona Yacht Club, il mio club di appartenenza. Ritengo che i club velici

debbano promuovere questo tipo di iniziative. Il mio gruppo è particolarmente sensibile e vicino a questo genere di proposte. I nostri sostegni sono indirizzati ad attività di questo tipo, destinate allo sport e ai giovani. Ho dato la copertura di una parte del progetto ma se ci dovesse essere la necessità, mi sono reso disponibile a coprire la differenza. Sono ansioso di conoscere i ragazzi. Quando usciremo con la nostra barca da regata ufficiale li porterò con me».



16 aprile 2014

Conferenza stampa presso la sala del Consiglio Regionale Marche con la partecipazione del presidente Vittoriano Solazzi, il presidente della Frittelli Maritime Group Alberto Rossi, il presidente dell'Ancona Yacht Club Ennio Molinelli, la presidente della Coop. Buena Vida Gessica Grelloni e la presenza delle maggiori testate giornalistiche e TV locali.

Servizioal TG3 Regionale delle ore 14:00 e 19:00

Servizi su WebTV, TV Centro Marche e ETV Marche

“UNA VELA PER TUTTI”



“Quando si affrontano i problemi legati all’handicap si spendono fiumi di parole, ma quello che occorre veramente sono fatti concreti. Il progetto che presentiamo oggi si iscrive tra le iniziative che affrontano il problema in modo intelligente e coinvolgente, utilizzando il mondo dello sport, della vela per avvicinarsi ai ragazzi ed alle loro esigenze. Ritengo sia un privilegio poter affiancare il nome del nostro Consiglio regionale a questo evento, che auspico possa essere riproposto anche in futuro.” Ne è convinto il Presidente del Consiglio regionale, Vittoriano Solazzi, che così è intervenuto nell’ambito della conferenza stampa per la presentazione del progetto educativo e formativo “Una vela per tutti”, rivolto ai ragazzi diversamente abili, attraverso il loro coinvolgimento nelle attività di barca a vela. Realizzato dall’ “Ancona Yacht Club”, dalla Cooperativa “Buena Vida” e dall’Anpis (Associazione Nazionale Polisportive Dilettantistiche per l’Integrazione Sociale) Marche, con il patrocinio dello stesso Consiglio regionale, intende porre al centro dell’attenzione un’esperienza unica, favorendo lo spirito di gruppo ed un’effettiva integrazione. Il progetto – coordinato da Gessica Grelloni, psicologa e psicoterapeuta, Presidente della Cooperativa “Buena Vida” e rappresentante dell’Anpis Marche – è rivolto a ragazzi con disabilità psico-fisica in età scolare e post-scolare, prevede corsi teorici e pratici, che si svolgono in Ancona e sono affidati a personale specializzato nel settore, per una durata di 5 mesi (da aprile a settembre) ed in conclusione la parte-

cipazione ad una regata o ad una veleggiata. In programma, incontri periodici con i genitori per la condivisione degli obiettivi generali, la valutazione dell'andamento delle diverse attività e per un confronto diretto sul vissuto dei ragazzi, anche per rendere possibile un concreto orientamento in relazione alle future progettualità.

“Con la vela, attraverso l'elemento naturale del mare – ha concluso la Grelloni – ci si mette in gioco alla pari, non esistono condizioni particolari, ma solo persone con il loro nome e la loro identità”. Soddisfazione ed apprezzamento per l'iniziativa nel suo insieme sono stati espressi dal presidente dell' “Ancona Yacht Club”, Ennio Molinelli e dall'assessore allo sport del Comune di Ancona, Andrea Guidotti. Presente alla conferenza stampa anche il campione del mondo di vela, Alberto Rossi, che ha evidenziato “come il mare con la sua grandezza ed il suo sguardo verso l'infinito sappia dare un senso reale alla vita” ed ha confermato il suo pieno appoggio al progetto.



REGATE, CHE PASSIONE I ragazzi protagonisti

Il corso dello Yacht club rivolto ai disabili

LO SPORT E IL SOCIALE Si chiude 'Una vela per tutti' «I ragazzi sono dei lupi di mare»

Successo per il primo corso dedicato ai ragazzi con disabilità psico-fisica

A Ancona **DRMAI** si comportano e si muovono all'interno della barca a vela come un vero equipaggio. Si divertono e sono felici. Incredibili i miglioramenti che i sei ragazzi di “Una Vela per Tutti” hanno fatto in questi mesi durante le uscite in mare. Si è tenuta ieri l'ultima lezione prima della pausa estiva del corso di vela dedicato ai ragazzi con disabilità psico-fisica in età scolare e post-scolare. Il progetto educativo e formativo, organizzato dall'Ancona Yacht Club, dalla Cooperativa Buena Vida e dall'Anpis Marche, con il patrocinio del Consiglio Regionale e del Comune di Ancona è stato un grande successo. Alberto Rossi, presidente della Frittelli Maritime Group, ha contribuito a sostenere l'iniziativa economicamente. «Questa esperienza ci da grande soddisfazione. Abbiamo visto miglioramenti incredibili. I ragazzi sanno cosa devono fare mentre all'inizio avevano bisogno di suggerimenti. Anche al timone sono sicuri, si muovono con naturalezza — commenta Riccardo Refe, direttore sportivo Ancona Yacht Club —. Abbiamo

Riccardo Refe della Yacht club
«Ora sanno perfettamente come comportarsi e al timone sono sicuri»

mo fatto uscite persino con vento e onde ma i ragazzi sono stati tranquilli, si sono divertiti ancora di più». Al settimo cielo e pieni di entusiasmo i genitori dei ragazzi che lo scorso giovedì, sono usciti in mare insieme ai loro figli anche se a bordo di un'altra barca a vela. «Hanno visto con quanta abilità i propri figli fanno qualcosa di difficile, il loro potenziale di autonomia fuori dal contesto normale dove invece generalmente vengono assistiti maggiormente — spiega Jessica Grelloni psicologa-psicoterapeuta, coordinatrice del progetto —. Inizialmente i ragazzi erano spaesati, adesso si sentono a casa loro, a proprio agio. In barca sono tutti alla pari. Sembrano un vero e proprio equipaggio, si aiutano tra di loro. Sono un team concreto». Il corso di vela pratico e teorico, è iniziato ad aprile e terminerà a settembre.

Un'uscita in mare a settimana di un paio di ore accompagnati da personale specializzato. Dopo la pausa estiva, a settembre riprenderanno le lezioni e alla fine del mese, i sei protagonisti di questa straordinaria esperienza parteciperanno ad una regata. Questa sera alle 19, all'Ancona Yacht Club ci sarà un'aperitivo con i ragazzi e i genitori. Invitati a partecipare gli assessori Guidotti e Capogrossi e il presidente del Consiglio Regionale, Solazzi.

Alessandra Napolitano



«Una vela per tutti» Il mare senza barriere

I RAGAZZI diversamente abili salgono in barca a vela per un vero e proprio corso al termine del quale parteciperanno ad una regata. “Una vela per tutti” è un progetto educativo e formativo dedicato ai ragazzi con disabilità psico-fisica in età scolare e post-scolare, organizzato dall'Ancona Yacht Club, dalla Cooperativa Buena Vida e dall'Anpis Marche, con il patrocinio del Consiglio regionale e del Comune di Ancona. Un'esperienza unica per questi ragazzi che potranno sperimentare, in maniera attiva e paritaria, la vita come equipaggio di una barca, favorendo uno spirito di gruppo e di integrazione. Si tratta di un vero e proprio corso di vela, pratico e teorico portato avanti da personale specializzato nel settore. Il progetto avrà una durata di 5 mesi, da aprile a settembre, escluso agosto. I partecipanti sono sei e sono già alla terza uscita in mare. In totale sono previste venti uscite, una a settimana della durata di un paio d'ore. Al termine del progetto ci sarà una regata o

veleggiata. All'interno della barca, insieme ai ragazzi, ci sono una psicologa-psicoterapeuta che supporta e supervisiona l'operato dell'equipe di lavoro, due istruttori di vela e un'educatrice professionale. «Nella vela ci si mette in gioco, sono tutti alla pari. I ragazzi sono entusiasti, pieni di passione. In barca

Alberto Rossi
«La barca tra le onde è una scuola di vita e di grandi opportunità»

ci si impara a conoscere» dice Jessica Grelloni, psicologa-psicoterapeuta, coordinatrice del progetto. Sostegno economico all'iniziativa viene da Alberto Rossi, presidente della Frittelli Maritime Group. «Uscendo in barca ci si rende conto delle grandi opportunità che il mare può dare, una scuola di vita. I ragazzi riescono a trovare il loro ruolo e a partecipare attivamente» afferma l'armatore. Una Vela per Tutti rappresenta per i protagonisti, un momento di crescita, di ricerca e conoscenza di sé.

Alessandra Napolitano

SPORT VARI AGOSTO 2015
DAL TENNIS AL CALCIO A CINQUE



SUGLI ALLORI
I cinque ragazzi che hanno dato vita al progetto «Una vela per tutti»

Una «Vela per tutti» sul podio: terza nella regata Assonautica

Sport e solidarietà Il progetto per disabilità psico-fisica ha sbaragliato cinquanta avversari

■ Ancona
I RAGAZZI di «Una Vela per Tutti» conquistano il terzo posto di categoria alla Veleggiata d'Autunno dell'Assonautica che si è svolta domenica scorsa. Il progetto educativo formativo dedicato ai ragazzi con disabilità psico-fisica in età scolare e post-scolare, si è concluso nel migliore dei modi, salendo sul podio. Oltre 50 le barche che hanno partecipato alla regata.

I CINQUE ragazzi di «Una Vela per Tutti» a bordo di due imbarcazioni, la Gemini e la Kinghio, formate dall'equipaggio di Riccardo Refe, direttore sportivo Ancona Yacht Club, hanno dato filo da torcere agli altri concorrenti. A bordo, si sono mossi con consapevolezza ed hanno gareggiato ad armi pari, usando tutte le vele proprio come i loro avversari. Un grandissimo successo, i risultati che questi ragazzi hanno raggiunto in soli cinque mesi sono incredibili. Da aprile a settembre, escluso agosto, i protagonisti di questa avventura sono usciti in mare per un paio d'ore una volta alla settimana. Si è

trattato di un vero e proprio corso di vela, pratico e teorico portato avanti da personale specializzato nel settore. La scorsa settimana tutti i ragazzi hanno superato l'esame teorico con risultati superiori alle aspettative. Grande è la soddisfazione e l'entusiasmo per genitori, ragazzi e per coloro che hanno preso parte all'iniziativa come Gessica Grelloni, psicologa psicoterapeuta coordinatrice del progetto. Anche l'equipaggio è stato riconoscente per aver potuto vivere una così bella esperienza di crescita ed integrazione. Il prossimo venerdì 3 ottobre alle 18.30, l'appuntamento è presso la sede dell'Ancona Yacht Club per il resoconto del progetto, proiezione di foto e filmati, idee sui progetti futuri, premiazioni dei ragazzi e apericena. «Una Vela per Tutti» è organizzato dall'Ancona Yacht Club, dalla Cooperativa Buena Vida e dall'Anpis Marche, con il patrocinio del Consiglio regionale e del Comune di Ancona. A sostenere economicamente l'iniziativa anche Alberto Rossi, presidente della Frittelli Maritime Group.

Alessandra Napolitano

Si riparte a febbraio 2015
Sull'onda dell'entusiasmo già si pensa al prossimo progetto

■ Ancona
CARICHI DEL SUCCESSO dell'esperienza appena trascorsa, gli organizzatori di «Una Vela per Tutti» hanno in mente già altri progetti per il futuro. I protagonisti saranno sempre i ragazzi con disabilità psichica e/o fisica in età scolare e post-scolare a bordo della barca. Si comincia a febbraio 2015 con «Una Vela per Tutti» Advanced, mirato all'autonomia dei ragazzi.

AFFIANCATI dalle famiglie e dalle figure di riferimento faranno un percorso finalizzato all'acquisizione di competenze quali igiene personale, riordino e pulizia degli ambienti, organizzazione e preparazione dei pasti, pianificazione e gestione della giornata. I partecipanti saranno sempre 5, scelti tra coloro che hanno le competenze necessarie e che hanno frequentato almeno un corso base di vela. Il progetto prevede 8 uscite in mare e si concluderà con traversata e soggiorno in Croazia. Si ripeterà poi «Una Vela per Tutti» BASE, saranno altri 5 ragazzi a partecipare.



Sport e solidarietà «Una vela per tutti», la squadra al completo

I RAGAZZI di «Una vela per tutti» hanno conquistato il terzo posto di categoria alla Veleggiata d'Autunno dell'Assonautica che si è svolta domenica scorsa. Il progetto educativo formativo dedicato ai ragazzi con disabilità psico-fisica in età scolare e post-scolare, si è concluso nel migliore dei modi, salendo sul podio. Oltre 50 le barche che hanno partecipato alla regata.

'UNA VELA PER TUTTI'

Cinque disabili diventano lupi di mare «Verso la regata Ancona-Zara»

L'ambizioso progetto educativo è andato avanti con successo da aprile a settembre

■ Ancona
CINQUE ragazzi in barca a vela: è una bella favola dei nostri giorni quella promossa e realizzata dalla cooperativa Buena Vida, l'Anpis Marche e l'Ancona Yacht Club con il patrocinio dell'Assemblea legislativa delle Marche. Perché i cinque ragazzi che hanno preso parte al progetto educativo sono diversamente abili e per cinque mesi, da aprile a settembre hanno frequentato i moli di Marina Dorica, le aule di studio e le due barche-scuola per una volta alla settimana, imparando e insegnando a loro volta, e coinvolgendo con il loro entusiasmo tutti coloro che hanno collaborato al felice esito dell'iniziativa. «Una vela per tutti» s'è dunque concluso, ma si ripeterà nel 2015. Ieri in Regione il presidente del Consiglio regionale delle Marche, Vittoriano Solazzi, il presidente della cooperativa Buena Vida, Gessica Grelloni, e il presidente dell'Ancona yacht club, Ennio Molinelli, hanno tracciato insieme un primo e positivo bilancio di «Una vela per tutti». «E' stato un evento intelligente – ha dichiarato Vittoriano Solazzi – che nei risultati ha dimostrato la validità degli intenti. Un'iniziativa cui l'Assemblea legislativa delle Marche ha aderito con entusiasmo. Una speranza ben riposta. Ringrazio i protagonisti e gli organizzatori. Tante cose vengono fatte, non tutte hanno la capacità di raggiungere l'obiettivo come questa. Merito di chi si impegna in tal senso».

OBIETTIVI AMBIZIOSI
I ragazzi e gli istruttori che hanno preso parte all'iniziativa di Marina Dorica

«**UN BILANCIO** positivo anche dal punto di vista emotivo – ha aggiunto Ennio Molinelli –. Mi sto attivando affinché le risorse siano incrementate per avere una dotazione migliore e conseguire risultati anche più ambiziosi nella prossima edizione». Gessica Grelloni ha commentato il filmato realizzato con i momenti più significativi dell'evento: «Un successo oltre ogni aspettativa, che ha funzionato in tre direzioni: ci ha permesso di integrarci come professionisti, facendo leva su una passione comune che è il mare e la vela. I ragazzi hanno raggiunto grandi risultati di coordinazione, motricità, di scelta dei ruoli sulla barca. E infine la regata: il clima di competizione ha fatto sì che i ragazzi abbiano tirato fuori il meglio, un grande risultato ottenuto anche con l'integrazione dell'equipaggio. Grazie ai risultati vogliamo alzare il tiro, proporre ad altri cinque ragazzi di partecipare all'esperienza, e proporre anche un'edizione advanced, con l'obiettivo finale di portarli in regata tra Ancona e Zara».

Giuseppe Poli



5 febbraio 2015

Conferenza stampa presso la sede dell'Ancona Yacht Club con la partecipazione del presidente dell'Ancona Yacht Club Ennio Molinelli, la presidente della Coop. Buena Vida Gessica Grelloni, l'assessore allo sport del comune di Ancona Andrea Guidotti, i main sponsor Frittelli Maritime Group e Banca CARIM.





ANCONA YACHT CLUB



BUENAVIDA

► Torna l'iniziativa e si rafforza. L'obiettivo è un'opportunità per i ragazzi di partecipare a corsi teorici e pratici Una "Vela per tutti", i diversamente abili cavalcano l'onda

IL PROGETTO

Ancóna

Il 2015 ripropone ampliato "Una vela per tutti", il progetto realizzato dalla Cooperativa Buena Vida e dall'Anpis Marche (associazione nazionale polisportiva dilettantistica per l'integrazione sociale), in collaborazione con "Ancona yacht club" e presentato presso la sede dello Yacht Club di Ancona. "L'iniziativa rappresenta un'opportunità psico-educativa e formativa, all'interno della quale i ragazzi, diversamente abili, sono coinvolti attivamente nell'attività di barca vela con corsi teorici e pratici tenuti da personale specializzato", spiegano i promotori dell'iniziativa. Il 2014 ha visto salpare questa attività che da aprile a settembre ha permesso a cinque giovani allievi di prendere parte a lezioni di vela utilizzando due imbarcazioni, per giungere al termine del percorso con l'esame finale che tutti hanno superato. Cilegna sulla torta la regata con il terzo posto conquistato alla veleggiata d'autunno dell'Assonautica, al largo di Ancona, lo scorso

28 settembre. "Ciò che ci spinge a proseguire questa esperienza è l'entusiasmo dei ragazzi e delle famiglie. Chi ha partecipato lo scorso anno è tornato volentieri ed entusiasti sono i nuovi arrivati", ha specificato il presidente della yacht club di Ancona, Ennio Molinelli. "L'obiettivo è lavorare sull'autonomia affinché i ragazzi, al termine del corso, possano essere capaci di autogestirsi sulla barca, cosa che è pienamente riuscita," ha detto Gessica Grelloni, presidente della Cooperativa Buena Vida.

La presentazione del progetto presso la sede dello Yacht Club di Ancona.



La presentazione del progetto presso la sede dello Yacht Club di Ancona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AGENDA INTERVISTA



Una vela PER AMICO

Una vita tra mare e circuiti stampati, per bilanciare cuore e lavoro

Cinquant'anni a ottobre, una laurea in Ingegneria elettronica, un lavoro di consulente in nuove tecnologie, domestica e impiantistica... e un grande amico che da sempre gli riempie cuore e cervello di emozioni azzurro-cobalto e salsedine. Riccardo Refe, anconetano "verace", vive in simbiosi con il suo mare e ci racconta di come la vela sia diventata la sua filosofia di vita...

Bio: Sei un ingegnere innamorato della vela o uno skipper prestato al mondo dell'elettronica?
RR: Riccardo Refe: Non ti saprei dire se sia nato prima l'ingegnere o il velista. Ingegnere un po' si nasce, vi sono caratteristiche nel modo di ragionare e di affrontare i problemi che, a mio avviso, sono innate... poi, chiaramente, gli studi ti portano ad accettare e affinare questi metodi. Allo stesso tempo, però, sono sempre stato velista: ho

iniziato molto piccolo e non ho mai abbandonato questa passione.
Bio: Le barche hanno un cuore e un'anima: in cosa ti assomiglia la tua Ringhio?
RR: Be', abbiamo molte caratteristiche in comune... Ringhio è una barca essenziale, solida, affidabile, sincera nelle reazioni anche in condizioni impegnative. Allo stesso tempo è una barca veloce, che si comporta bene nelle regate

che ti permette di navigare a vela anche quando le altre barche vanno a motore.

Bio: Cos'è per te il mare?
RR: Il mare per me è tutto: vita, gioia, dolore, fatica, rispetto, amore e solitudine. Il mare fa parte di me, l'ho vissuto e lo sto vivendo in tutti i modi possibili. Prima, soprattutto in estate e nei mesi più caldi, utilizzavo piccole barche da regata, windsurf, canoa, catamarani: era anche un modo solitario di vivere il mare, a stretto contatto con il vento e la salsedine. Poi ho sentito il bisogno di condividere questa passione: ho preso la patente nautica, ho acquistato una barca più grande e ho iniziato l'attività di istruttore e di skipper. Ora sto vivendo



PROGETTO "UNA VELA PER TUTTI"
Link per le donazioni:
Attraverso la banca etica Eticairm
www.eticairm.it/progetti/una-vela-per-tutti/13/index.html
Conto corrente della Coop. Buena Vida
Banca CARIM
BAN
IT760285264000118096505
Causale: Progetto Una Vela per Tutti

il mare in modo diverso, forse più completo: ho un equipaggio con cui faccio regate, ho allievi che si appassionano alla vela, amici e ospiti con i quali trascorro a bordo della mia barca giorni o intere settimane, condividendo i momenti più belli ma anche i più impegnativi. In barca nascono amicizie, le persone si liberano dai loro schemi, si spogliano dei ruoli, dei pregiudizi, della competitività... È come tornare indietro nel tempo e recuperare i valori di una volta, dove un sorriso e una parola detta con il cuore aiutano a rendere unici i momenti vissuti a bordo.

Bio: Scuola di vela, crociere in Croazia, momenti di lettura e cucina... Le attività della Four Sailing ASD sono tante!

RR: I quattro fondatori della nostra Associazione sono tutti professionisti della nautica, istruttori e regatanti. Il Team è composto da me, Lamberto Benacci (il nostro Presidente), Marco Bartoletti, Enrico Mancini e la nostra PR Maria Teresa Balestra. È chiaro che questa estrazione si riflette sull'impostazione che diamo alle nostre attività: con noi un'uscita a vela non è mai fine a se stessa, ci piace preparare validi velisti, ma anche diffondere una cultura nautica che rispetti la natura e le persone, lontana dalle logiche "crocieristiche" delle grandi compagnie di charter. Seguendo questo orientamento si è pensato anche a momenti di riflessione, come gli incontri di lettura, di poesia, ma anche a

momenti più ludici come occasione per degustare il vino delle nostre migliori cantine, accompagnato dal buon cibo della nostra regione.
Bio: Che cos'è il Progetto "Una Vela per Tutti"?
RR: La Four Sailing collabora con l'Ancona Yacht Club e la Cooperativa Buena Vida della dott.ssa Gessica Grelloni alla realizzazione del progetto "Una Vela per Tutti": un corso di vela di 6 mesi per ragazzi disabili, che si conclude ogni anno con l'inserimento degli stessi in un equipaggio per la partecipazione a una regata autunnale. È incredibile vedere questi ragazzi che all'inizio del corso faticano a salire in barca e solo dopo pochi mesi timonano e partecipano alle manovre.

AGENDA INTERVISTA

Bio: Ancona, città di naviganti e...
RR: Noi diciamo spesso che Ancona è una città sul mare ma che non vive il mare... Purtroppo molti diportisti considerano la barca come un mezzo prettamente estivo e a volte è molto triste vedere, durante i bei weekend "fuori stagione", il Marina pieno di barche e il mare quasi deserto. Ancona ha la grande fortuna di essere a poco più di un'ora di navigazione a vela dalla Riviera del Conero, un posto incantevole, abbastanza affollato d'estate ma quasi deserto nelle altre stagioni... e per noi che lo viviamo anche fuori stagione, direi che forse va bene così!

Bio: Qual è, per te, il significato della parola "natura"?
RR: La natura per me è tutto ciò che l'uomo non è riuscito a deturpare o a modificare sostanzialmente. Quando sei in alto mare, lontano dalla costa e da altre imbarcazioni, quello che vedi non è diverso da quello che vedevano gli antichi navigatori: il cielo, il vento e le onde sono gli stessi e così le sensazioni che tutto ciò trasmette.

FOUR SAILING:
SCUOLA DI VELA FOUR SAILING ASD
WEB:
WWW.FOURSAILING.IT
EMAIL:
INFO@FOUR.SAILING.IT
FACEBOOK: WWW.FACEBOOK.COM/FOUR.SAILING
MOB: 333.803970-335.856259





ANCONA YACHT CLUB



BUENAVIDA

ANCONATODAY

Comunicato stampa

La barca a vela al servizio della solidarietà, ecco "Una vela per tutti 2015"

Comunicato - Inserito Da Catuscia - 30 Ottobre 2015

Consiglia 167



I partecipanti

Si è concluso con la "Veleggiata di Autunno", il progetto socio formativo "Una Vela per Tutti 2015", rivolto a ragazzi con disabilità psichica e/o fisica con lo scopo di mettere in luce le risorse e le abilità dei protagonisti, in un'ottica di integrazione e di crescita individuale a bordo di una barca a vela. Giunto alla sua seconda edizione, il progetto è stato promosso dall'Ancona Yacht Club insieme con la Cooperativa Sociale Buena Vida, ha visto coinvolti 9 ragazzi divisi in due gruppi. Dopo un allenamento di circa 6 mesi, i provetti marinai hanno imparato a regatare, a far parte di un vero equipaggio su due barche distinte, conquistando un primo posto assoluto nella categoria "vele bianche" nella competizione autunnale.

A vincere, insieme allo sport, la gioia di questi ragazzi, la serenità e la naturalezza con cui sono saliti a bordo, usciti in mare e con cui hanno partecipato alle manovre di regata, anche in condizioni non sempre ottimali. Un grande sostegno è arrivato da Frittelli Marittime e da Banca CARIM, che hanno contribuito alla realizzazione del progetto. Il plauso degli organizzatori va anche ai genitori dei partecipanti che hanno saputo dare fiducia agli Skipper e ai loro figli.

► Un progetto che merita attenzione

Crescita e integrazione alla Veleggiata d'autunno



I nove partecipanti al progetto con i loro istruttori

L'INIZIATIVA

Ancona

Si è concluso con la "Veleggiata di Autunno", il progetto socio formativo "Una Vela per Tutti" 2015, rivolto a ragazzi con disabilità psichica e/o fisica con lo scopo di mettere in luce le risorse e le abilità dei protagonisti, in un'ottica di integrazione e di crescita individuale a bordo di una barca.

Giunto alla sua seconda edizione, il progetto è stato promosso dall'Ancona Yacht Club insieme con la Cooperativa Sociale Buena Vida, ha visto coinvolti 9 ragazzi divisi in

due gruppi. Dopo un allenamento di circa 6 mesi, i provetti marinai hanno imparato a regatare, a far parte di un vero equipaggio su due barche distinte, conquistando un primo posto assoluto nella categoria "vele bianche".

A vincere, insieme allo sport, la gioia di questi ragazzi, la serenità e la naturalezza con cui sono usciti in mare e con cui hanno partecipato alle manovre di regata. Un grande sostegno è arrivato da Frittelli Marittime e da Banca CARIM, ma un plauso va anche ai genitori dei partecipanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTIZIE FLASH

SOLIDARIETA'

"Una vela per tutti", integrazione a bordo



Ragazzi e istruttori di "Una Vela per tutti"

Ancona Si è concluso con la "Veleggiata di Autunno", il progetto socio formativo "Una Vela per Tutti" 2015, rivolto a ragazzi con disabilità psichica e/o fisica con lo scopo di mettere in luce le risorse e le abilità dei protagonisti, in un'ottica di integrazione e di crescita individuale a bordo di una barca a vela. Giunto alla sua seconda edizione, il progetto è stato promosso dall'Ancona Yacht Club insieme con la

Cooperativa Sociale Buena Vida, ha visto coinvolti 9 ragazzi divisi in due gruppi. Dopo un allenamento di circa 6 mesi, i provetti marinai hanno imparato a regatare, a far parte di un vero equipaggio su due barche distinte, conquistando un primo posto assoluto nella categoria "vele bianche" nella competizione autunnale. Un grande sostegno è arrivato da Frittelli Marittime e da Banca Carim.